

Pagina italiana

allegata alle **+GF+** Mitteilungen
N° 162 / Febbraio 1972

Riunione di fine d'anno 1971

Dalle parole che il signor Dott. B. K. Greuter, Direttore generale aggiunto, ha rivolto ai presenti in occasione della riunione di fine d'anno del 22 dicembre scorso, riassumiamo i punti più salienti.

Per la **+GF+**, l'anno 1971 ha portato ancora molto lavoro. La massima parte dei nostri stabilimenti in Svizzera e all'estero ha potuto lavorare in pieno. La situazione ordini nei diversi rami è ancora soddisfacente, è però evidente che il clima congiunturale non è più il medesimo, ciò che si manifesta in un minore volume di ordinazioni.

Si costata uno squilibrio economico a livello mondiale che ha provocato il crollo del sistema valutario basato sul dollaro, crollo che alla fin fine deve essere ascrivito all'inflazione.

Non si esagera affermando che il destino dell'economia privata, e quindi anche quello della nostra libertà politica, dipenderà in forte misura dalla maniera in cui si potrà fronteggiare tale problema.

La crescita economica e la società dei consumi nella quale viviamo, con le loro sempre maggiori pretese, sono collegate strettamente al problema inflazionistico, problema che non potrà essere risolto se ogni singolo non sarà disposto ad accettare delle rinunce.

Oltre il problema valutario e quello inflazionistico, anche il problema dei costi procura non poche preoccupazioni.

I fattori paghe, salari e carichi sociali hanno un fortissimo influsso. Parecchi collaboratori errano, se credono che gli aumenti relativi potrebbero andare a carico dell'utile, perchè soltanto una minima aliquota del cosiddetto «utile» viene distribuita mentre la massima parte viene trattenuta per finanziare gli investimenti che sono la garanzia della continuità dell'azienda e dei relativi posti di lavoro.

È quindi assolutamente necessario, prima di fare una spesa qualsiasi, che ci si chieda se è proprio necessaria.

Altro problema capitale è quello della cogestione aziendale.

Intendiamo incrementare la cogestione interna nell'azienda nel senso di promuovere per tutti i nostri dipendenti le possibilità di collaborazione all'azienda. In questo punto l'iniziativa dei Sindacati non contiene nessuna novità. Siamo però convinti che la cogestione interna aziendale attraverso una più intensa collaborazione con la Commissione aziendale, la Rappresentanza degli impiegati, la nuova Rappresentanza degli apprendisti, come pure con le ulteriori istituzioni aziendali, possa essere ulteriormente allargata e approfondita indirizzandola verso una vera e propria costituzione aziendale.

Dove non ci si intende è nella cogestione superaziendale. L'iniziativa dei Sindacati chiede la cogestione dei Sindacati stessi nei Consigli di amministrazione delle aziende svizzere orientandosi in tal modo verso l'ordinamento in Germania, anche se le condizioni in Svizzera sono fondamentalmente diverse. In Svizzera, il Consiglio d'amministrazione, contrariamente al Consiglio di sorveglianza germanico, esercita non solo funzioni di vigilanza bensì anche quelle direttive. Pure in Stati socialisti vale il principio che la responsabilità della direzione di un'azienda è indivisibile. Non ci si può perciò immaginare che una parte dei membri del più alto collegio direttivo alla testa dell'azienda, cioè i rappresentanti dei Sindacati nel Consiglio di amministrazione, siano effettivamente responsabili verso un'organizzazione fuori dell'azienda stessa cioè verso i Sindacati, contrariamente agli altri consiglieri di amministrazione che invece sono responsabili verso l'assemblea generale.

Deploriamo perciò questa estrema richiesta prevista nell'iniziativa sindacale della cogestione, perchè non rappresenta la vera soluzione del problema della cogestione. Alla fin fine oltre all'allargamento della cogestione interna, si tratta di armonizzare le decisioni delle direzioni aziendali con gli interessi generali della comunità. Per questo ci sono leggi delimitanti il campo di azione delle direzioni aziendali.

Noi come cittadini abbiamo la possibilità di influire direttamente o indirettamente sulla legislazione, mentre d'altra parte, le Autorità sorvegliano che le leggi vengano rispettate dalle aziende.

Però le direzioni aziendali vengono controllate con ancora maggiore efficacia dai seguenti fattori:

- se gli assuntori di lavoro sono malcontenti abbandonano l'azienda,
- se i finanziatori sono sfiduciati non mettono più mezzi a disposizione,

- se i clienti non sono soddisfatti non comperano più i prodotti,
- se il pubblico non è contento interviene la stampa.

La «cogestione pubblica» se così si vuol chiamare tale aspetto del problema, si potrebbe realizzare ancora meglio attraverso una collaborazione più intensiva ed eventualmente istituzionalizzata con le Autorità comunali, cantonali e federali.

Al Dott. Greuter preme molto che le sue precisazioni in fatto di cogestione non vengano fraintese. Apprezziamo molto la collaborazione fattiva con i nostri Sindacati come pure siamo anche interessati a saldi e forti Sindacati quali controparte nelle discussioni e nelle trattative per l'ulteriore allargamento degli accordi esistenti. Sappiamo della lealtà dei Sindacati verso la **+GF+** e speriamo che i reciproci rapporti di fiducia non vengano turbati anche se noi, nella questione della cogestione, siamo di altra opinione.

Continuando, il Dott. Greuter ha poi dato uno sguardo al futuro dicendo che, pur non volendo fare il profeta, si può prevedere che il 1972 sarà un anno di incertezze, con la speranza che l'accordo raggiunto circa la fissazione dei nuovi cambi per le principali valute abbia ad essere un fattore di stabilizzazione nello sviluppo della congiuntura, come pure che la fiducia nell'economia sia negli Stati Uniti d'America sia in Europa ritorni progressivamente. Naturalmente molto dipenderà dalla piega che prenderà la politica estera e questo pensando appunto ai problemi del MEC, della politica verso i Paesi dell'est, Cina, India/Pakistan e Vicino Oriente.

Però alla fine tutto dipenderà se si riconosceranno per tempo i limiti estremi dell'attuale tendenza ad addossare sempre più carichi alle aziende e questo prima che il carro sia sovraccaricato.

Viviamo in un periodo agitato e perciò lo spirito deve rimanere mobile così da potersi staccare da vedute sorpassate per afferrare subito le nuove possibilità che si presenteranno.

Vogliamo perciò iniziare il nuovo anno senza smisurato pessimismo e neppure con infondato ottimismo, bensì spassionatamente con la piena fiducia in sé stessi.

Prima europea dell'impianto di granigliatura +GF+ «Ram-Cage» (a più cabine di pulitura)

Lo scorso aprile nella fabbrica francese di automobili Peugeot venne installato in Europa il primo impianto di granigliatura +GF+ Ram-Cage, che iniziò nel giugno la produzione in pieno.

Per la Peugeot questo nuovo impianto rappresenta un passo importante nella razionalizzazione della propria fonderia, razionalizzazione alla quale si annette grande importanza come lo comprova il lungo articolo apparso nella rivista aziendale della Peugeot «Vite et Loin», con una tiratura di 62000 esemplari, intitolato:

Una novità europea per le fonderie: la granigliatura di blocchi cilindrici di ghisa.

L'impianto, che deve essere alimentato con circa 5 t di graniglia, è p.es. in grado di pulire ogni ora 200 scatole albero a gomito del peso complessivo di 27 t.

La grande Casa automobilistica francese fra tre offerenti, la +GF+, una ditta italiana e una tedesca, diede la preferenza alla +GF+ in base agli eccellenti risultati ottenuti nella granigliatura e all'alta qualità del nostro impianto.

Consulenza sociale aziendale, oggi

La nostra Consulente sociale, la signorina E. Schnellmann, ha il suo ufficio nella Mühlentalstrasse 55, nella casa dirimpetto al capannone deposito rottami della fonderia di acciaio.

Fra i molteplici e svariati compiti che deve svolgere una Consulente sociale, la signorina Schnellmann menziona i seguenti:

- trovare posti adatti dove poter collocare bambini di donne occupate presso la +GF+;
- assistenza in situazioni difficili (morte di un membro della famiglia, all'inizio di un nuovo periodo di vita, grave malattia, scombussolamenti familiari, preparazione all'entrata in ricoveri, cambiamento del posto di lavoro);
- aiuto in caso di comportamento non idoneo sul posto di lavoro, di conflitti in famiglia, di difficoltà di adattamento all'ambiente svizzero,

- rimozione di difficoltà familiari o educative, tensioni con vicini;
- procurare persone quale aiuto nell'economia domestica p.es. in caso di malattia, assistenza giuridica, sussidi finanziari, posti in convalescenziari;
- consulenza di fronte a difficoltà finanziarie e su come suddividere il guadagno nella spesa mensile;
- assistenza a persone labili o isolate;
- aiuto nelle relazioni con le autorità, assicurazioni e istituzioni sociali.

I contatti con il nostro Servizio di consulenza sociale sono anzitutto cercati dagli interessati stessi, che si annunciano alla signorina Schnellmann. In certi casi sono i superiori o istanze esterne che informano su situazioni particolari. Altre volte vi sono indicazioni di parenti, colleghi, medici, ecclesiastici, maestri, istanze pubbliche e altre istituzioni sociali.

La nostra Consulente sociale è riconoscente per tali indicazioni, perchè a molti che hanno bisogno di aiuto risulta spesso difficile di fare il primo passo.

La signorina Schnellmann quando si intrattiene con ogni singola persona desidera avere a sua disposizione tutto il tempo necessario per poter discutere a fondo ogni singolo caso. Desidera perciò di essere informata telefonicamente in anticipo per poter fissare l'orario del colloquio (Tel. 8 23 22, interno +GF+ 2322).

Ogni collaboratore è perfettamente libero di ricorrere o meno all'aiuto o all'intervento della Consulente sociale aziendale, nessuno può però imporglielo. Ogni collaboratore può esporre liberamente e apertamente il suo caso, perchè non gli sorgeranno difficoltà in merito. Infatti tutti i funzionari del Servizio di consulenza sociale sono obbligati a mantenere il silenzio su tutto quanto vengono a sapere.

Si costaterà che dalla denominazione del Servizio di consulenza sociale è stata eliminata la parola «assistenza» (Fürsorge). Data la molteplicità degli aiuti e interventi del Servizio stesso, l'indicazione di assistenza non era sempre felice e poteva anche cagionare degli equivoci.

Nuovi partner della +GF+

In Giappone

Recentemente la +GF+ e la Toyoda Automatic Loom Works Ltd. hanno sottoscritto un contratto di licenza con il quale al contraente giapponese viene concesso il diritto di fabbricare gli impianti di formatura e di colata automatiche «Bührer» sviluppati presso la +GF+ e di venderli nel Giappone e in altri Paesi dell'Estremo Oriente. È pure stata prevista una stretta collaborazione tecnica.

La nuova licenziataria +GF+, che tiene già una licenza del Gruppo macchine tessili Rütli, è una delle più importanti ditte giapponesi per la fabbricazione di macchine tessili. Fondata nel 1926, conduce parecchie fonderie proprie e occupa attualmente circa 6000 persone. Fine verso il 1940 il nostro licenziatario produceva fra altro anche acciaio e automobili. Per la fabbricazione delle automobili venne fondata nel 1937 la Ditta Toyota Motor Co. Ltd., che oggi è una delle maggiori produttrici di automobili del mondo.

I più importanti stabilimenti del Gruppo Toyota/Toyoda si trovano presso Nagoya, nel Giappone Meridionale.

In un nuovo stabilimento in costruzione della Toyota Motors, presso la quale lavorano numerose macchine utensili +GF+, verrà installato nel corso del corrente anno il primo impianto di formatura e di colata automatiche «Bührer» in Giappone.

In Portogallo

Nel dicembre 1971 è stato firmato un contratto di cooperazione con la fonderia portoghese EUROFER di Porto. In avvenire le due contraenti collaboreranno strettamente allo sviluppo, al Marketing e alla fabbricazione di prodotti di ghisa malleabile (racordi per tubi e fusioni per terzi).

Onde raggiungere lo scopo comune prefisso, è stato pure sottoscritto un contratto di licenza e di consulenza. Inoltre la +GF+, per estendere ulteriormente la sua capacità produttiva all'estero, assumerà una ragguardevole partecipazione all'azienda portoghese, la quale sta attualmente impiantando una moderna fonderia di ghisa malleabile a Maia nelle vicinanze di Porto.

Il fabbricato della nuova fonderia è già sotto tetto ed ora proseguono a ritmo accelerato i lavori per la posa delle installazioni e del macchinario di maniera che la produzione potrà essere avviata ancora nel corso del corrente anno.

In Germania

Nel dicembre 1971 la **+GF+** ha assunta una partecipazione di maggioranza nella Ditta Waeschle Maschinenfabrik GmbH., Ravensburg, che fabbrica prodotti per le industrie che lavorano materie plastiche e precisamente: impianti per l'immagazzinaggio, la preparazione, distribuzione e dosatura. Essa occupa circa 250 dipendenti. La fabbricazione e la vendita del nostro programma di apparecchiature Conair per il convogliamento di granuli di materie plastiche erano già state affidate lo scorso anno a questa ditta. Con l'incorporazione della fabbrica di Ravensburg, gestita finora quale ditta individuale, viene rafforzata ulteriormente la posizione della **+GF+** nel campo della produzione di prodotti di materie plastiche e relative macchine.

Attualità +GF+

Simposio a Sciaffusa degli operatori nel campo delle macchine pulitrici

A questa conferenza parteciparono 68 operatori, molti provenienti da Paesi d'oltremare, per scambiarsi le loro esperienze nel dominio delle macchine pulitrici (Wheelabratori).

La più grande macchina pulitrice +GF+ a tamburo

finora costruita venne venduta ad una fonderia francese di acciaio, per la pulitura di fusioni fino a 1 t cadauno. La macchina pesa circa 50 t e ha una produzione oraria di 20-25 t.

Concerto di Jazz sotto il patronato +GF+

Giovedì, 2 marzo 1972, alle ore 20.15, al Centro St. Konrad, Stauffacherstrasse, si produrrà lo *Happy Jazz* con Milt Buckner e Jo Jones.

I biglietti sono in vendita presso Musik-Groner, Vorstadt 38, Sciaffusa.

La Commissione per il perfezionamento professionale e culturale

testè nominata (vedi l'ultimo numero delle **+GF+** Mitteilungen) ha iniziata l'attività. Il 20 e 21 gennaio

1972 si sono incontrati gli Incaricati delle Aziende **+GF+** in Svizzera e all'estero per una prima presa di contatto e per discutere i relativi problemi.

L'iniziativa Denner è inaccettabile

Il 5 marzo 1972 i cittadini svizzeri aventi diritto di voto saranno chiamati a esprimersi sulla cosiddetta iniziativa Denner che prevede, fra altro, di abbassare il costo di 30000-40000 abitazioni accollando alla Confederazione e all'economia i relativi enormi costi.

Prendendo la nostra ditta quale esempio risulta subito evidente il carico che risulterebbe per l'industria in generale:

imposta patrimoniale sui capitali propri	Fr. 2,7 milioni
imposta sull'esportazione	Fr. 13,3 milioni
tassa sui nostri dipendenti stranieri	Fr. 1,6 milioni

Onere totale per la **+GF+** Sciaffusa Fr. 17,6 milioni
Come si vede, sono importi che non tengono nessun conto della realtà e comprovanti che si tratta di una iniziativa lanciata senza alcun senso di responsabilità e con sfondo demagogico.

Infatti l'industria non potrebbe mai accollarsi le prestazioni previste. È quindi anche nell'interesse degli assuntori di lavoro che l'iniziativa sia rigettata perchè minaccia l'esistenza di molte aziende industriali e di conseguenza i relativi posti di lavoro.

Una soluzione indubbiamente molto migliore è invece quella della nuova concezione elaborata dalla Confederazione in fatto di abitazioni. L'iniziativa Denner pretende dalla Confederazione sotto forma di contributo l'immensa somma di 30 miliardi di franchi. Per contro l'incoraggiamento della costruzione di abitazioni da parte della Confederazione, con la soluzione prevista dal Consiglio federale, necessita soltanto di una piccola parte di questo importo, mentre arriva ad un migliore risultato. Inoltre quanto previsto dalla Confederazione è meglio adattabile in ogni tempo alle circostanze che si presenteranno ed è anche più equo di quanto prevede l'iniziativa Denner. Con il nuovo articolo nella Costituzione federale, l'incoraggiamento della costruzione di abitazioni verrebbe reso possibile su larghe basi tenendo conto delle necessità del mercato degli alloggi. Il precitato articolo costituzionale prevede anche la concessione di mutui ipotecari fino al 90% del valore immobiliare, per la costruzione di

abitazioni di utilità pubblica e per persone anziane, come pure di abitazioni in condomini e di case unifamiliari.

Con i mezzi finanziari messi a disposizione dalla Confederazione si potranno in avvenire anche eseguire i lavori per le necessarie infrastrutture onde rendere fabbricabile zone di terreno. Inoltre con un altro articolo costituzionale la Confederazione viene autorizzata a dichiarare impegnativi per tutti indistintamente i contratti di affitto per evitare che nella determinazione delle pigioni si verifichino degli abusi.

Non si deve poi dimenticare che Confederazione, Cantoni, Comuni e Imprenditori (datori di lavoro) contribuiscono annualmente alla diminuzione degli affitti con circa 12000 nuove abitazioni. La **+GF+** vi partecipa in forte misura dato che mette a disposizione dei suoi dipendenti oltre 1000 abitazioni. Altri nuovi progetti sono in elaborazione.

Con la proposta del Consiglio federale la costruzione di abitazioni può essere incoraggiata e intensificata in modo adeguato. Essa risolve i problemi esistenti senza mettere in difficoltà la Confederazione e l'economia e per conseguenza merita l'appoggio di tutti contrariamente all'iniziativa Denner.

Cassa pensione aziendale +GF+ (BPK-Betriebs-Pensionskasse)

Relazione per l'anno 1970

(Riassunto della relazione dettata figurante nel testo tedesco)

Nel 1970 il numero dei membri attivi è diminuito di 324 unità scendendo a 3769. Nel corso dell'anno si verificarono le seguenti mutazioni:

ammissioni	474	(950 nel 1969)
dimissioni	717	(563 nel 1969)
decessi	22	(19 nel 1969)
pensionati	59	(65 nel 1969)

Il numero dei beneficiari di una pensione è ulteriormente aumentato passando da 1096 a 1135. Vennero concesse 147 pensioni per anzianità (vecchiaia), per invalidità e per superstiti. 108 pensioni cessarono in seguito a decesso del beneficiario oppure per raggiungimento del limite di età per figli e orfani. Le 1135 pensioni si suddividono come segue:

483 pensioni per anzianità (vecchiaia)

1114 pensioni per invalidità

447 pensioni per vedove

64 pensioni per orfani e

27 pensioni per figli.

Malgrado il minor numero di membri, le entrate hanno segnato un nuovo aumento dovuto anzitutto ai maggiori contributi della +GF+ e dei membri stessi, e a una donazione straordinaria della +GF+ dal Fondo indennità per vecchiaia. Inoltre anche in seguito ai maggiori proventi risultati dagli stabili, titoli e crediti ipotecari.

Hanno influito sulle uscite poste straordinarie che non si ripeteranno più oppure non più in così forte misura negli anni futuri. Anzi tutto il versamento di capitale di copertura alla Cassa pensioni per impiegati per i membri passati alla stessa. Poi l'accredito dell'importo di un milione di franchi ricevuto dal Fondo di indennità per vecchiaia della Ditta ad un Fondo speciale di assistenza per carovita. Per la prima volta sono invece diminuiti i rimborsi per dimissioni, le pensioni per invalidità e gli indennizzi di capitale.

La diminuzione per indennizzi di capitale dipende dal nuovo ordinamento entrato in vigore il 1° di gennaio 1970 che non prevede più fino a 10 anni di anzianità il versamento di una indennità in forma di capitale, bensì il versamento di una pensione vera e propria.

L'esercizio 1970 presenta un disavanzo di Fr. 678.424.- che però non deve procurare inquietudini dato che è essenzialmente connesso all'eccezionale numero di membri che sono passati alla Cassa pensione per impiegati.

Il bilancio annuale viene chiuso in pareggio mediante un prelevamento dal Fondo di riserva per il capitale di copertura.

Alla fine del 1970 il capitale della Cassa pensione aziendale ha subito una piccola diminuzione. L'anno 1970 ha però vista la realizzazione del nuovo ordinamento che se da una parte prevede maggiori contributi, ha portato dall'altra un miglioramento per i nuovi beneficiari di pensioni, particolarmente di quelle per superstiti.

Pochi hanno fatto uso della possibilità di trapasso data dal nuovo ordinamento. Di 102 membri che ne avrebbero avuto il diritto, soltanto 3 utilizzarono la rimessa con supplemento per il passaggio ad altra Cassa pensioni. Tutti gli altri prelevarono in contanti i contributi da loro versati.

Con il 1° di gennaio 1973 è prevista l'entrata in vigore di una nuova revisione dell'Assicurazione per la vecchiaia e i superstiti (AVS). Inoltre la teoria dei tre

pilastri dovrà poi essere ancorata nella legislatura (vedi Pagina italiana del precedente N° 1161 delle +GF+ Mitteilungen) e quindi a tempo debito ci si dovrà occupare intensamente dei problemi che automaticamente sorgeranno.

Istruzione professionale e istruzione tecnica media a Sciaffusa – Nuovi sviluppi

Il progresso tecnico ed economico pone sempre maggiori esigenze a chi svolge un'attività. Lo sviluppo nell'industria e nell'artigianato ha raggiunto un tale grado che richiede dallo specialista non solo vaste conoscenze e capacità professionali, bensì anzitutto mobilità intellettuale. Solo attraverso un continuo perfezionamento si resterà all'altezza dei tempi.

Per poter assolvere a questi compiti si sono previste a Sciaffusa nuove possibilità di istruzione e precisamente:

A) Scuola professionale media (Berufsmittelschule BMS)

Questa dà la possibilità ad apprendisti e apprendisti delle professioni artigianali e industriali, a completamento dell'insegnamento obbligatorio nella scuola professionale, di allargare le loro cognizioni teoriche per approfondire quelle professionali e generali.

Questa scuola dà la possibilità ad apprendisti di ambo i sessi aventi le qualità e la volontà necessarie – di ottemperare alle maggiori richieste dell'economia – di prepararsi per posti di Staff – di passare ad istituti tecnici superiori, scuole per periti tecnici, scuole per specialisti e di poter frequentare corsi per l'ulteriore formazione.

Nella primavera 1972 si aprirà a Sciaffusa una Scuola media professionale con indirizzo tecnico. La frequenza a questa scuola è volontaria e l'insegnamento è gratuito salvo i modesti costi per il materiale scolastico.

La Scuola aziendale +GF+ e la Scuola professionale cittadina avranno una loro classe speciale che costituisce la Scuola media professionale della durata di sei semestri. Agli esami di ammissione saranno ammessi:

- allievi con un tirocinio di 3 anni: a partire dal primo semestre,
- allievi con un tirocinio di 4 anni: a partire dal terzo semestre.

Gli apprendisti lavoreranno tre giorni la settimana presso il loro datore di lavoro e frequenteranno durante due giorni la scuola per l'istruzione professionale obbligatoria e quella per la formazione tecnica professionale media, che sono conglobate. Inoltre sono previste escursioni, ecc. durante il tempo libero degli allievi.

La Scuola professionale media, per la Sezione tecnica, ha previsto le seguenti materie d'insegnamento:

- materie principali
 - tedesco
 - inglese
 - storia dei tempi moderni
- materie per la Sezione tecnica
 - matematica (algebra, calcolo, geometria)
 - geometria descrittiva
 - fisica
- materie a scelta
 - francese
 - italiano
 - chimica / biologia
 - elettrotecnica
 - elettronica
 - economia d'officina.

Gli allievi professionali della nostra Scuola sono già stati informati esattamente sulla Scuola professionale. Invitiamo ora i genitori ad incoraggiare quegli apprendisti aventi buone prestazioni a frequentare la scuola. Il nostro Reparto apprendisti è volentieri a disposizioni per informazioni. Tel. interno 3878.

B) Scuola sciaffusana per tecnici, per esercitanti una professione (Schaffhauser Technikerschule für Berufstätige STB)

Per la formazione di tecnici di media categoria non c'era in Svizzera, fino a poco tempo fa, nessuna possibilità regolare. Da qualche tempo ci si preoccupa anche da noi per realizzare scuole per tecnici. Quella di Sciaffusa è una delle prime.

Questa scuola partendo da un tirocinio professionale idoneo procura un'istruzione teorica fra il livello raggiunto a fine tirocinio e quello di perito tecnico. È una scuola con insegnamento combinato. Lo studente – che del resto attende al suo normale lavoro – elabora egli stesso le materie sia alla mano di testi sia collettivamente in classe, per intanto il sabato mattina, nella Scuola professionale di Sciaffusa (Gewerbeschule).

La scuola per tecnici ha iniziata la sua attività lo scorso novembre. Per intanto vi sono le seguenti Sezioni: costruzioni meccaniche ed elettrotecnica.

Il prossimo semestre avrà inizio nell'ottobre 1972. Il termine per le iscrizioni scade il 1° di settembre 1972.

Per ulteriori informazioni e formulari d'iscrizione vogliasi rivol-

gere all'Ufficio corsi di perfezionamento. Tel. interno 3965.

Nuovi fabbricati +GF+ per uffici

Grazie alle possibilità di costruire rapidamente che danno gli elementi prefabbricati, si sono potuti approntare in poche settimane due vasti padiglioni a due piani per uffici sull'area del complesso industriale di Herblingen. Negli stessi hanno trovato posto i seguenti Reparti:

- propaganda
- acquisti
- personale d'officina.

Per sopperire alla grave mancanza di uffici, sempre in Herblingen è già pronto allo stato greggio un nuovo edificio nel quale verranno alloggiati:

- gli uffici della fonderia e del Reparto vendita della ghisa grigia
- gli uffici della Divisione impianti di fonderia
- una parte degli uffici della Divisione impianti di officina.

Nel quartiere industriale della piana di Herblingen sta quindi formandosi un nuovo centro amministrativo. Il problema se altri fabbricati per uffici dovranno essere messi in cantiere nei prossimi anni è allo studio.

Ci si chiederà, come mai sempre nuovi uffici. La spiegazione è semplice:

- **+GF+** Sciaffusa deve sempre più assumere compiti e prestazioni di servizi per le Società esterne del Gruppo
- l'aumento del volume d'affari a Sciaffusa provoca maggior lavoro con il conseguente fabbisogno di maggiore spazio per uffici
- per aumentare il reddito del valore investito è richiesta una più intensa preparazione per sviluppare i prodotti, pianificare e dirigere la produzione e la vendita. Prodotti di alto valore, e il cosiddetto «Engineering» portano forzosamente ad un aumento dell'attività di ufficio.

+GF+ Econumeric ENC-1

è la sigla di un nuovo comando numerico concepito e sviluppato dalla **+GF+** in collaborazione con una ditta specializzata nel campo della tecnica del comando digitale. Esso venne applicato sui torni a copiare NDM-10 e NDM-14 esposti alla 12ª Esposizione Europea Macchine Utensili (EMU) tenutasi lo scorso ottobre a Milano, dove ottennero un grande successo.

Notizie del Personale

Nomine

A Direttore
Hans Albert Frey, Capo del Reparto revisione.

A Vicedirettori

Bruno Hässig, Capo del Reparto spedizioni.
Karl Schmid, Capo del Reparto istruzione.

A Ingegnere Capo

Dott. Franz Hofmann,
Capo del Laboratorio materiali di formatura.

Nuovi Collaboratori

Ing. Ulrich Pistor, Capo della produzione nella fabbrica macchine.
Dieter Lampert, Reparto pianificazione aziendale.

Nuovi incarichi

Ernst Bühner, finora Capo officina macchine pulitrici, ha assunto con il 1º di gennaio 1971 come Capo officina la direzione della produzione di particolari piccoli, medi e grandi, e del montaggio macchine utensili e pulitrici.

Al suo posto subentra Rudolf Brodbeck, finora Capo officina della Fonderia d'acciaio 2.

Giubilari con 25 anni di anzianità

Ernesto Bodinoli, fonderia d'acciaio 1

Vincenzo Prospero, fonderia d'acciaio 1

Giampiero Reale, Reparto vendita Italia, mio apprezzato collaboratore

Antonio Rossi, fonderia ghisa malleabile

Enrico Taddei, fonderia d'acciaio 1
Auguri.

Pensionati

Fra i Pensionati di lingua italiana oltre a

Mario Volpon, contabilità aziendale,

questa volta c'è anche il sottoscritto

Mario Cattaneo, Capo Reparto vendita Italia e corrispondenza italiana.

I nostri Morti

Arnolfo Calabresi, fabbrica macchine 5, ancora attivo.

Condoglianze alla famiglia.

Nuovo Presidente di direzione della Fabbrica di macchine Rüti

A sostituire il signor Ing. dipl. Ad. H. Deucher, che lascerà il 1º di aprile 1972 la carica di Consigliere delegato della Fabbrica di Macchine Tessili Rüti S.A., il Consiglio di amministrazione della stessa, su proposta della Direzione di Gruppo, ha nominato a nuovo Presidente di direzione il signor Ing. dipl. H. Baumgartner, che entrerà in carica alla data succitata.

Mario Cattaneo

